

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE - VISITE GUIDATE – VIAGGI DI ISTRUZIONE – SCAMBI CULTURALI E SOGGIORNI LINGUISTICI (STAGE) – ATTIVITA' SPORTIVE

Premessa

Art. 1 – TIPOLOGIE DI VIAGGIO

- 1.1 Uscite didattiche**
- 1.2 Visite guidate**
- 1.3 Viaggi o uscite connesse ad attività sportive**
- 1.4 Viaggi di istruzione**
- 1.5 Scambi culturali e gemellaggi**
- 1.6 Stage linguistici all'estero**

Art. 2 – NORME

- 2.1 Norme generali**
- 2.2 Partecipanti**
- 2.3 Costi**
- 2.4 Disponibilità e responsabilità dei docenti**
- 2.5 Responsabilità degli studenti**
- 2.6 Tempi di effettuazione**
- 2.7 Modalità**
- 2.8 Assicurazione**
- 2.9 Norma finale**

Premessa

Le disposizioni di riferimento in materia sono contenute nella Circolare Ministeriale n. 291/1992, nell'OM 132/1990, nella Circolare Ministeriale n. 358 e 623/1996, nel Decreto Legislativo n. 111/1995, nella nota MIUR 645/2002 e soprattutto la nota MIUR dell'11 aprile 2012 n. 2209

Art. 1 – Tipologie di viaggio

1.1 Uscite didattiche

Le uscite didattiche sono le attività didattiche curricolari inerenti i progetti legati agli indirizzi dei corsi di studio previsti dal PTOF compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico, direttamente sul territorio circostante (per interviste,

visite ad ambienti naturali, a luoghi di lavoro, a mostre ed istituti culturali ecc. che si trovano nel territorio della propria città), con una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero.

1.2 Visite guidate

Le visite guidate sono iniziative che comportano spostamenti organizzati delle scolaresche della durata di un solo giorno, per le quali non è richiesto pernottamento fuori sede (visite a mostre, musei, gallerie, parchi, riserve naturali, enti e centri di ricerca, visite aziendali e località d'interesse storico-artistico).

1.3 Viaggi o uscite connessi ad attività sportive

Iniziative di uno o più giorni, organizzate da USP, USR o MIUR, che comportano la partecipazione a manifestazioni sportive locali, nazionali ed internazionali, in ambienti naturali o in strutture.

1.4 Viaggi di istruzione

Il viaggio di istruzione è un'iniziativa che comporta il pernottamento degli alunni fuori sede e è finalizzato a promuovere negli allievi una migliore conoscenza dell'Italia e dell'Europa negli aspetti paesaggistici, storico-artistici e culturali.

I viaggi d'istruzione, della durata superiore a un giorno scolastico e fino a cinque giorni scolastici, viaggio compreso; dovranno essere in armonia con le finalità e gli obiettivi stabiliti nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

1.5 Scambi culturali e gemellaggi

Consistono nello scambio di ospitalità con studenti di scuole estere nell'ambito di progetti di educazione interculturale.

Gli scambi culturali si configurano come reciproca ospitalità fra classi partner di due nazioni diverse. Durante il soggiorno all'estero gli studenti alloggiano presso le famiglie dei partner, partecipano ad attività didattiche, visite guidate, esperienze di PCTO discussioni su temi di interesse comune e momenti di socializzazione e svago (sport, musica...).

1.6 Stage linguistici all'estero

Gli stage linguistici prevedono un soggiorno in un Paese straniero di cui si studia la lingua, preferibilmente con alloggio presso una famiglia ospitante e la partecipazione ad un corso di lingua tenuto da insegnanti madrelingua qualificati.

Gli stage linguistici si configurano come un soggiorno linguistico e propongono un programma studiato su misura per la classe. Il programma didattico può essere arricchito da escursioni in zone limitrofe e/o visite ad attrazioni locali ed esperienze di PCTO; la sistemazione può essere prevista in famiglia oppure in residenza (college o ostello).

Art. 2 – NORME

2.1 Norme generali

I viaggi di istruzione, le visite guidate, gli scambi culturali ed i soggiorni linguistici devono avere esclusivamente finalità formative.

I viaggi di istruzione sono effettuati all'interno del territorio nazionale, in particolare per il Biennio; mentre per il Triennio possono essere consentiti viaggi di istruzione nei Paesi europei, purché essi presentino caratteri di coerenza con i programmi di studio.

Al termine dei viaggi di istruzione e degli stage linguistici gli studenti e i docenti devono compilare il questionario di gradimento. I dati raccolti fungono da relazione finale del docente, in quanto permettono di monitorare punti di forza e criticità dell'esperienza. In caso di mancata compilazione da parte della totalità dei partecipanti, i docenti dovranno presentare apposita relazione.

I viaggi di istruzione, gli scambi culturali e i soggiorni linguistici possono essere sospesi e/o annullati in caso di comportamento scorretto della classe, di un numero rilevante di assenze e di scarso profitto scolastico.

Le USCITE DIDATTICHE sul territorio del Comune di Pavia costituiscono una normale condizione di lavoro della scuola, per la partecipazione alla quale viene acquisita un'autorizzazione scritta cumulativa dei genitori all'inizio dell'anno scolastico, valida per l'intero anno; per ogni singola uscita sul territorio di Pavia verrà data pertanto una semplice comunicazione alle famiglie 2/3 giorni prima della sua realizzazione tramite il registro elettronico. Gli studenti non partecipanti sono tenuti alla frequenza scolastica.

2.2 Partecipanti

I gruppi per le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione non possono, di norma, essere costituiti da più di 60 alunni e devono essere composti da classi parallele o contigue.

Le proposte sono prese in considerazione a condizione che gli studenti partecipanti raggiungano almeno il 70% degli iscritti alla classe stessa in classi con numero di alunni inferiore o uguali a 20, il 75% per tutte le altre.

Per gli stage linguistici. Per gli stage linguistici e gli scambi culturali, nel caso sia coinvolta una sola classe gli studenti partecipanti devono essere almeno il 60% degli iscritti; nel caso aderiscano studenti di più classi (dalla prima alla terza, dalla seconda alla quarta o dalla terza alla quinta), il numero minimo di partecipanti è fissato in 12. Non potranno essere superate le 52 unità

E' necessario che sia presente n. 1 docente accompagnatore ogni 15 alunni; può essere tuttavia deliberata l'eventuale elevazione di una o due unità (art.8.2 della C.M. 14/10/92, n.291). Appare comunque evidente che, per motivi di sicurezza, anche nel caso di una classe con numero di alunni pari o inferiore a 15, sia richiesta la presenza di n. 2 docenti.

Per le classi quarte e quinte è possibile effettuare uscite didattiche sul territorio di Pavia raggiungibili a piedi, con un solo docente accompagnatore ogni 20 unità; condizione necessaria è che il docente conosca tutti gli alunni.

Fatti salvi i casi di cui al successivo paragrafo, alle visite guidate, viaggi d'istruzione e stage organizzati dalla scuola possono partecipare solo gli studenti, i docenti, il Dirigente Scolastico, se necessario i collaboratori scolastici, della scuola stessa.

Nel caso in cui fra gli studenti partecipanti ci siano alunni diversamente abili, di norma, è necessario assicurare per ciascuno di loro la presenza di un docente in più, che non obbligatoriamente deve essere l'insegnante di sostegno, ma comunque della classe; tuttavia "si demanda alla ponderata valutazione dell'organo collegiale [Consiglio di Classe, sentito il dirigente scolastico] di predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità della menomazione" (art.8.2, capoverso 4, della C.M.14/10/92, n.291). Il consiglio di classe può deliberare che l'alunno, valutata la sua situazione e la diagnosi, non necessiti di accompagnatore aggiuntivo.

Gli alunni diversamente abili possono altresì essere accompagnati dall'educatore, se questo è presente; in caso di disabilità grave è ammessa la presenza di un familiare o di un assistente individuato dalla famiglia stessa.

La presenza degli accompagnatori summenzionati non deve comportare oneri finanziari a carico della scuola e degli altri partecipanti, fatta salva la possibilità di utilizzare finanziamenti appositamente stanziati; è inoltre necessario che gli eventuali accompagnatori si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni. Nel caso di partecipazione dei genitori, di un educatore o di un assistente individuato dalla famiglia stessa, è necessario altresì che essi provvedano a stipulare una polizza assicurativa personale per il viaggio.

2.3 COSTI

I costi devono essere ragionevoli e sostenibili dagli alunni delle classi interessate, tenuto conto che non possono essere chieste alle famiglie quote di partecipazione di rilevante entità o, comunque, di entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero la natura stessa e la finalità dei viaggi di istruzione.

Il Consiglio di Istituto e il Collegio Docenti fissano i limiti relativi al costo del viaggio:

- € 500 per i viaggi d'istruzione
- € 450 per scambi culturali di classe
- € 750 per stage
- € 70 per uscite didattiche e visite guidate

I costi sopraindicati e comunicati alle famiglie devono ritenersi comprensivi del viaggio nelle sue componenti basiche e funzionali. In particolare dovranno comprendere I costi di soggiorno, trasporti e spostamenti, urbani ed extraurbani, ingressi a musei e mostre previsti nell'itinerario, eventuali guide e qualsiasi altra attività prevista nel piano didattico del viaggio, scambio o stage.

Nel caso di viaggi di istruzione, scambi culturali e soggiorni linguistici, che prevedano come mezzo di trasporto l'aereo o il treno, gli alunni devono versare un acconto commisurato ai costi dell'acquisto del biglietto, al fine di assicurarsi il prezzo più vantaggioso.

In caso di rinuncia al viaggio, l'acconto non verrà restituito.

2.4 DISPONIBILITA' E RESPONSABILITA' DEI DOCENTI

Nelle visite guidate e nei viaggi d'istruzione almeno uno dei docenti accompagnatori deve essere insegnante della classe. Per gli scambi culturali e gli stage linguistici con gruppi di alunni di più classi, gli accompagnatori devono comunque essere insegnanti di almeno uno o più di uno tra i gruppi classe partecipanti.

Agli scambi culturali e agli stage linguistici devono partecipare gli insegnanti della lingua e della classe interessata. In subordine, può partecipare un altro docente, resosi disponibile, della lingua interessata anche di un'altra classe, ed in ulteriore subordine un docente in possesso di certificazione nella lingua interessata.

Il docente già designato, impossibilitato per grave e documentato motivo a svolgere la funzione di accompagnatore, sarà sostituito da altro docente

disponibile, nell'ambito del Consiglio di classe stesso o di altre classi partecipanti all'iniziativa.

Il docente responsabile del viaggio e/o gli accompagnatori possono di comune accordo, di fronte a fatti o situazioni di particolare gravità, sentito il parere del Dirigente Scolastico, interrompere, in qualunque momento, lo svolgimento del viaggio.

A loro spetta non solo la sorveglianza, ma anche un obbligo di diligenza nella valutazione in loco delle strutture alberghiere che non devono presentare rischi o pericoli per l'incolumità degli alunni.

2.5 RESPONSABILITA' DEGLI STUDENTI

Lo studente, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto, coerente con le finalità del Progetto educativo della scuola in generale e con le finalità del viaggio in particolare. E' tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile onde evitare qualsiasi occasione, anche involontaria, di incidenti. Deve rispettare gli orari e le scansioni previste dal programma del viaggio. E' severamente vietato portare nel proprio bagaglio bevande alcoliche, sostanze stupefacenti e, a maggior ragione, farne uso, anche da parte degli allievi maggiorenni. Nessuno studente può allontanarsi dall'albergo o dal gruppo o dalla famiglia ospitante su iniziativa personale. La responsabilità degli allievi è personale. Qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della mancanza commessa. Nei casi più gravi, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il dirigente scolastico, può essere prevista l'interruzione del viaggio degli allievi responsabili con rientro immediato a casa a spese e sotto la responsabilità della famiglia. Ai genitori sarà chiesta accettazione scritta di tale regola.

2.6 DURATA E TEMPI DI EFFETTUAZIONE

I viaggi di istruzione devono essere organizzati in giorni scolastici (feriali).

Qualora si decida di includere un giorno festivo nel periodo di attuazione del viaggio, **questa scelta è possibile solo ed esclusivamente sulla base di oggettive e comprovate necessità economiche**: il costo dello stesso deve risultare **significativamente inferiore** a quello organizzato in un periodo che non includa il giorno festivo. Il recupero di tale festività, facoltativo da parte dei docenti accompagnatori, avverrà previo accordo con la dirigenza e nei tempi più brevi possibili.

I viaggi di istruzione devono essere realizzati entro i periodi e le date stabiliti dal Collegio Docenti in sede di programmazione annuale, preferibilmente nel periodo compreso tra ottobre e aprile. Per le classi quinte e seconde non è possibile organizzare uscite nel periodo delle prove Invalsi o delle simulazione delle prove di esame.

Le visite guidate non possono svolgersi nell'ultimo mese di lezione.

Non possono essere effettuati viaggi di uno o più giorni in coincidenza, anche parziale, di impegni istituzionali previsti nel piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento (consigli di classe, colloqui generali, ecc.).

Per **scambi culturali** e **stage linguistici** si stabilisce un massimo di sette giorni scolastici (comprensivi del viaggio).

Per viaggi di istruzione delle **classi prime e seconde** si stabilisce un massimo di tre giorni scolastici (comprensivi del viaggio). Per viaggi di istruzione delle

classi del triennio si stabilisce un massimo di cinque giorni scolastici (comprensivi del viaggio).

Allo scopo di favorire lo studio delle lingue straniere, discipline caratterizzanti l'indirizzo linguistico, si attueranno scambi culturali e soggiorni linguistici oltre a viaggi di istruzione. Agli alunni che intendono partecipare a scambi o soggiorni di studio sarà consentito prendere parte anche a viaggi di istruzione, sempre tenendo conto delle esigenze del Consiglio di classe. Si consiglia di attuare scambi e stage linguistici di lingue diverse nel medesimo periodo in modo da non impedire il normale svolgersi delle attività didattiche.

I docenti non possono essere impegnati in attività di visite guidate, viaggi di istruzione e soggiorni linguistici per più di 8 giorni scolastici o per più di uno scambio culturale a quadrimestre. Dal computo di 8 giorni sono escluse le uscite didattiche e i progetti fuori sede che comunque non potranno superare i 4 giorni nell'arco dell'anno scolastico.

Gli studenti di ogni classe non possono essere impegnati in attività di visite guidate, uscite didattiche, viaggi di istruzione, soggiorni linguistici, scambi culturali e gemellaggi, che comportino l'assenza per più di 12 giorni all'anno.

Restano escluse da questo computo le attività sportive.

2.7 MODALITA'

Le proposte per tutte le attività, previste nel piano delle attività didattiche annuali della classe, devono essere presentate ED APPROVATE nel modo più completo e dettagliato possibile al primo Consiglio di classe utile, allargato alla componente dei genitori e studenti, ed approvate successivamente dal Collegio docenti e dal consiglio di istituto, verificatane la valenza didattica e la congruenza con il presente regolamento.

Per le uscite didattiche e le visite guidate nel territorio comunale di Pavia e comunque nel raggio di 10 km, da effettuarsi a piedi o tramite mezzi pubblici, il collegio docenti e il consiglio di istituto delegano il dirigente scolastico all'autorizzazione, verificato il rispetto delle norme contenute nel presente regolamento.

Tali proposte devono contenere l'indicazione del/dei docente/i proponente/i, dei docenti accompagnatori e dei sostituti (uno ogni due docenti). Si ricorda che la disponibilità dichiarata in qualità di accompagnatore o sostituto ha carattere vincolante. Nel caso in cui un docente accompagnatore si trovi nella necessità di dover rinunciare all'impegno sottoscritto, egli deve motivare adeguatamente le ragioni di tale impedimento.

Il docente responsabile dell'iniziativa:

Propone al Consiglio di Classe aperto ai rappresentanti di genitori e studenti le finalità dell'iniziativa, illustrandone obiettivi, programma e costi indicativi (se previsti).

Cura l'organizzazione del viaggio (stabilisce le visite ai musei, i monumenti da visitare, ecc.) e la programmazione (obiettivi, programma, costi).

Verifica che sia presente l'adeguato numero di studenti e raccoglie le autorizzazioni di chi esercita la potestà genitoriale per gli alunni minorenni e, per gli alunni maggiorenni, la dichiarazione di impegno a versare la quota prevista da parte di un genitore o di un adulto di riferimento (se prevista).

Dopo l'approvazione da parte del collegio docenti e del consiglio di istituto, consegna in segreteria il modulo di richiesta, indicante accompagnatori e supplenti

e ogni altro dettaglio relativo al viaggio necessario alla preparazione della selezione del fornitore del viaggio stesso o del trasporto, le autorizzazioni delle famiglie firmate e datate nonché l'impegno al pagamento; la consegna deve avvenire almeno venti giorni prima nel caso si debba prenotare un mezzo di trasporto.

Si accerta che le eventuali quote richieste per la partecipazione vengano versate sul conto della scuola e, in caso di visite guidate o uscite didattiche, prenota l'evento.

Controlla che gli studenti privi della cittadinanza italiana siano in possesso del documento valido per l'espatrio, se previsto.

Informa la vicepresidenza dell'evento per permettere adeguate sostituzioni durante la propria assenza e lo segnala nel promemoria del registro elettronico.

Al rientro compila e fa compilare agli alunni il questionario di gradimento online.

La Segreteria

Procede a richiedere i preventivi ad almeno tre agenzie o vettori (nel caso sia richiesto), che dovranno pervenire in Segreteria entro 5 giorni ed abbiano validità minima di 30 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, per la conseguente aggiudicazione.

Comunica al docente organizzatore, e questi alle famiglie, i dettagli del viaggio.

Conferma i servizi richiesti e riceve dall'agenzia di viaggi un programma dettagliato con indicazione chiara e univoca, dei mezzi di trasporto utilizzati, nonché delle strutture alberghiere oltre ai dettagli su altri servizi richiesti.

Controlla, in collaborazione con i docenti responsabili dei singoli viaggi nel rispetto delle reciproche competenze, che gli studenti privi della cittadinanza italiana siano in possesso del documento valido per l'espatrio, se previsto.

La commissione viaggi di istruzione

Seleziona l'agenzia di viaggi o il vettore sulla base dei criteri stabiliti e resi noti nelle richieste di preventivo inviate.

Il dirigente scolastico, sulla base delle risultanze della selezione effettuata dalla commissione, affida l'organizzazione del viaggio di istruzione all'agenzia o il trasporto al vettore prescelto. Fa predisporre una circolare per la richiesta ai genitori dei versamenti di acconto e successivamente di saldo.

Le famiglie degli alunni partecipanti:

Versano l'acconto e, in seguito, saldano la spesa del viaggio entro i termini stabiliti. Nel caso non tutti gli acconti vengano versati entro il termine stabilito la segreteria non procederà a confermare il viaggio.

Verificano che lo studente sia in possesso del documento valido per il viaggio.

I preventivi di spesa per le mete individuate verranno richiesti ad agenzie di viaggio AFFIDABILI, sulla base delle esperienze pregresse dell'istituto. Qualora un'agenzia abbia lavorato in modo non corretto, come risulta DAL QUESTIONARIO DI GRADIMENTO dei docenti PARTECIPANTI, questa non verrà presa in considerazione nelle selezioni successive.

Le agenzie di viaggio alle quali affidare l'organizzazione dei viaggi saranno individuate in base a criteri di garanzia, convenienza e sicurezza, da definirsi a seconda della tipologia di viaggio. Le quote dovranno prevedere oltre al

trattamento di mezza pensione, anche gli ingressi (musei/chiese), le visite guidate ecc., se richiesti, per assicurare la massima trasparenza e fornire la certezza del costo.

2.8 ASSICURAZIONE

Tutti i partecipanti devono essere muniti di adeguata assicurazione sugli infortuni e la responsabilità civile.

2.9 NORMA FINALE

Le disposizioni contenute nel presente regolamento hanno carattere permanente, salva diversa determinazione del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto. Nell'anno scolastico 2019-2020 le uscite didattiche e le visite guidate potranno essere autorizzate dal dirigente scolastico in conformità al presente regolamento con la sola approvazione del Consiglio di classe esteso alle componenti genitori e alunni.

